



REGOLAMENTO DEL PROGETTO PERCORSI 2022-2023

PERCORSI è un progetto promosso dalla Fondazione Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo per sostenere il risparmio degli studenti e delle famiglie al fine di creare un patrimonio da utilizzarsi per lo studio e la formazione (asset building). Nell'ambito del progetto il risparmio che viene messo da parte dagli studenti o dalle famiglie per piccole quote mensili, da un minimo di 5 a un massimo di 50 euro, può arrivare ad un massimo di 2.000 euro.

L'Ufficio Pio integra, su richiesta, tali risparmi versando sul conto corrente dello studente una cifra corrispondente a 4 volte il denaro risparmiato.

Queste integrazioni a fondo perduto, corrisposte allo studente o alla sua famiglia da parte dell'Ufficio Pio, possono arrivare ad un massimo di 8.000 euro.

Saranno ammesse esclusivamente le spese documentate connesse agli studi in Italia e all'estero come spiegato nel presente regolamento.

Il progetto, che ha una durata massima di 6 anni, prevede anche appuntamenti di formazione e di consulenza che coinvolgono gli studenti e le loro famiglie per il migliore utilizzo dei fondi messi a disposizione.

L'ADESIONE AL PROGETTO PERCORSI IMPEGNA I BENEFICIARI A:

- 1. Sottoscrivere in modalità mono-intestata allo studente il conto corrente della Banca Intesa Sanpaolo convenzionato con il progetto PERCORSI, da utilizzare per il risparmio periodico, tramite il collegato servizio transazionale XME Salvadanaio.**

Il XME Salvadanaio deve essere utilizzato esclusivamente per le finalità di risparmio previste dal

progetto PERCORSI. Tutti gli importi raccolti sul conto corrente e sul collegato XME Salvadanaio rimangono nella piena titolarità dell'intestatario.

Il Progetto PERCORSI ha evidenza solamente dei movimenti e dei saldi presenti sul XME Salvadanaio. Il titolare del conto corrente, pertanto, deve sottoscrivere l'apposita liberatoria per consentire allo staff di PERCORSI di monitorare in itinere i risparmi depositati sul XME Salvadanaio.

In caso di uscita dal progetto, il titolare si impegna a comunicare alla Banca la sua decisione per consentire di scollegare il rapporto di conto corrente e il XME Salvadanaio ad esso collegato dalla Convenzione con l'Ufficio Pio.

2. Risparmiare mensilmente un importo compreso tra un minimo di 5 e un massimo di 50 euro, fino al raggiungimento della cifra massima di 2.000 euro.

3. Non prelevare denaro dal XME Salvadanaio.

Per tutta la durata della permanenza nel Progetto PERCORSI non deve essere prelevato denaro da XME Salvadanaio, né le somme depositate sul XME Salvadanaio possono essere trasferite al Conto corrente cui è collegato.

4. Conoscere le modalità di calcolo dell'integrazione che maturerà mensilmente sulla base del risparmio accumulato.

Le integrazioni maturate durante il periodo di risparmio possono essere richieste fino allo scadere del sesto anno per affrontare le spese inerenti agli studi, fermo restando il permanere dei requisiti previsti da PERCORSI.



Le integrazioni sono quadruple (4:1) per le spese relative alla tua formazione, sostenute sia durante le scuole secondarie, sia inerenti a corsi di laurea presso atenei italiani o stranieri, accademie, master o ITS post diploma.

Esempio: sono uno studente al primo anno di università e ho bisogno di pagare le tasse. Il mio risparmio è di 150 euro e siccome non ho mai chiesto integrazioni, posso ottenere da PERCORSI fino a 600 euro.

5. Accettare che le integrazioni sono calcolate sulla base del risparmio accumulato fino ai due mesi antecedenti, al netto di quanto già eventualmente richiesto.

La prima integrazione può essere richiesta dopo 4 mesi di versamenti. Le successive possono essere chieste in qualsiasi momento sulla base di quanto risparmiato fino a due mesi prima. L'integrazione accordata viene accreditata dall'Ufficio Pio, tramite bonifico bancario, sul conto corrente italiano dello studente.

Esempio: a maggio ho diritto a richiedere un'integrazione su quanto versato fino a marzo, al netto di quanto già eventualmente richiesto.

6. Compilare e inviare la richiesta di spesa.

La richiesta di spesa si trova sulla pagina personale dello studente all'indirizzo

www.progettopercorsi.it e sulla App del Progetto.

È necessario compilarla per ottenere le integrazioni al fine di sostenere una spesa. Tra una richiesta di integrazione e l'altra dovranno trascorrere almeno sette giorni.

7. Prendere visione delle spese per le quali sono concesse le integrazioni.

Le spese ammesse sono:

- ✓ Tasse, rette scolastiche per le scuole superiori statali, paritarie legalmente riconosciute (licei, istituti tecnici, istituti professionali)
 - ✓ Tasse universitarie comprese le tasse di laurea, i test di ammissione e le tasse per accademie post diploma
 - Iscrizione a master universitari
 - ✓ Costi ed eventuali tasse d'iscrizione a corsi di educazione terziaria (ITS)
 - ✓ Attività promosse dalla Scuola
 - ✓ Corsi di lingua, di informatica, di approfondimento
 - ✓ Seminari, convegni o attività culturali o altri corsi connessi al piano formativo
 - ✓ Acquisto di libri connessi al piano formativo
 - ✓ Acquisto PC e altri accessori (indispensabili per la propria formazione scolastica o universitaria)
 - ✓ Canone di connessione internet/chiavetta internet annuale
 - ✓ Spese di trasporto (mezzi pubblici, e sharing di bike e monopattini elettrici) Spese per affitto (per i fuori sede)
 - ✓ Supporto psicologico
 - ✓ Vitto (mense scolastiche, universitarie)
 - ✓ Materiale di cancelleria, attrezzature, strumenti di studio ed apprendimento
 - ✓ Abbonamenti a riviste specialistiche e attività di promozione culturale (tessera musei...)
- Altre spese qui non comprese e concordate con lo Staff di PERCORSI

8. Accettare che la definizione dell'integrazione avviene a insindacabile giudizio dell'Ufficio Pio.

Lo staff controlla che lo studente abbia maturato integrazioni sufficienti a sostenere la spesa richiesta e verifica la corrispondenza della stessa al piano di studi, riservandosi il diritto di richiedere, oltre al preventivo di spesa, ogni altra documentazione.

9. Sapere che il progetto non autorizza a posteriori spese già effettuate.

Non vengono cioè effettuati rimborsi di spese.

10. Inviare i giustificativi delle spese effettuate (copia di fatture, ricevute fiscali, titoli di viaggio) tramite la propria pagina personale sul sito www.progettopercorsi.it o sulla App del progetto.

Non è possibile inviare più di due richieste di spesa senza aver prima giustificato la spesa più vecchia.

Esempio:

- Il 2 maggio ho inviato una richiesta di spesa, ho ricevuto l'accredito della cifra richiesta sul mio conto
- Il 9 maggio, posso inviare una nuova richiesta di spesa e ricevere l'accredito relativo
- Prima di inviare un'ulteriore richiesta di spesa (la terza), devo necessariamente giustificare l'integrazione del 2 maggio

Il progetto PERCORSI si riserva, in ogni caso, il diritto di effettuare controlli richiedendo eventualmente la presentazione della documentazione fiscale in originale. La mancata presentazione dei giustificativi entro i 2 mesi successivi alla richiesta, comporta la detrazione dell'importo non giustificato dalle successive richieste.

11. Partecipare a momenti di formazione di gruppo.

Tali incontri forniscono strumenti per conoscere i meccanismi e procedure del progetto, accrescere le proprie competenze in materia di risparmio, di utilizzo del denaro e di spesa, di orientamento pre e post diploma e di strategia di studio.

12. Partecipare ad incontri individuali.

Gli incontri, proposti dallo staff o richiesti dal beneficiario, hanno lo scopo di accompagnare la realizzazione del percorso di studi, orientare e sostenere le capacità di risparmio e di spesa.

13. Presentare annualmente il modello ISEE e la documentazione per l'accertamento del mantenimento dei requisiti previsti da PERCORSI.

Si ricorda che tali requisiti sono:

- ✓ per gli allievi delle scuole superiori: promozione e certificato di frequenza all'anno scolastico successivo (quinta superiore) o ricevuta del pagamento della I rata universitaria o iscrizione all'ITS
- ✓ per gli studenti che frequentano un corso universitario: ricevuta del pagamento della I rata universitaria all'anno accademico successivo e almeno 15 CFU
- ✓ per gli studenti che frequentano un corso ITS: certificato di iscrizione all'anno successivo

14. Dopo il conseguimento della laurea i beneficiari si impegnano a continuare a risparmiare fino alla soglia massima di € 2.000 e a richiedere le integrazioni maturate mensilmente, solamente per spese relative a corsi di specializzazione, praticantato, master.

15. Dare comunicazione scritta a PERCORSI della volontà di recedere dal progetto (possibile in qualunque momento senza alcuna penalità).

In questo caso lo studente può prelevare la somma risparmiata. Le integrazioni maturate e non ancora riscosse non potranno più essere richieste.

16. Accettare che il presente regolamento può essere soggetto a revisione.

Si invita a fare riferimento sempre all'ultimo regolamento presente sul sito www.progettopercorsi.it

17. Non portare in detrazione o deduzione di imposta in sede di dichiarazione dei redditi le spese per le quali è stata ricevuta una erogazione da Percorsi.

Il Progetto Percorsi, su richiesta dell'Agenzia delle Entrate, comunica annualmente le spese per le quali ha contribuito al pagamento. Qualora una spesa sostenuta con le integrazioni di Percorsi dovesse essere rimborsata successivamente da un altro ente, gli studenti devono segnalarlo allo Staff per consentirne un puntuale monitoraggio.

18. Provvedere alla firma del modulo per il trattamento dei dati personali.

19. Prendere visione delle ragioni di esclusione dal progetto di seguito elencate.

Tale esclusione avverrà a insindacabile giudizio dell'Ufficio Pio.

I. Il mancato versamento della somma minima richiesta (5 euro), per almeno due mesi consecutivi, comporta l'interruzione dell'accumulo dei risparmi. È tuttavia possibile richiedere le integrazioni maturate.

II. Il prelievo del denaro risparmiato dallo studente nel XME Salvadanaio comporta l'esclusione dal progetto e le integrazioni maturate fino a quel momento non possono più essere richieste.

III. La mancata partecipazione dello studente agli incontri, salvo giustificato motivo, può comportare l'esclusione dal Progetto e l'impossibilità di richiedere le integrazioni maturate fino a tale momento.

IV. La mancata prosecuzione degli studi o la loro interruzione comporta l'esclusione dal Progetto con l'impossibilità di richiedere le integrazioni maturate fino a quel momento. Ciò vale

anche per lo studente che non prosegue gli studi oltre la Scuola Superiore o che, conseguita la laurea o il diploma ITS, non intenda continuare. Invece lo studente che non è stato promosso o non ha raggiunto i crediti previsti (15 CFU) ma prosegue gli studi, può utilizzare le integrazioni maturate fino a quel momento, ma il Progetto PERCORSI bloccherà il piano d'accumulo.

V. La mancata presentazione della documentazione nei termini richiesti comporta l'impossibilità di usufruire delle integrazioni maturate - e non ancora richieste fino a tale momento - e l'esclusione dal Progetto.